

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/risparmio\\_investimenti/2021/11/24/risparmio-questanno-private-banking-cresce-del-95\\_7d0a456a-7d95-4143-8fdf-083c4688e398.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/risparmio_investimenti/2021/11/24/risparmio-questanno-private-banking-cresce-del-95_7d0a456a-7d95-4143-8fdf-083c4688e398.html)

## Risparmio: quest'anno Private banking cresce del 9,5%

Dati **Aipb** a XVII edizione Forum, masse gestite a 1 miliardo euro (ANSA) - MILANO, 24 NOV - Per fine 2021 le masse in gestione nel Private Banking dovrebbero arrivare a un valore di 1,021 miliardi, con un aumento del 9,5% rispetto al 2020. Alla fine del primo semestre gli asset hanno raggiunto i 993



miliardi, superando in soli 6 mesi la stima fatta a inizio d'anno di 978 miliardi previsti per fine 2021. E' quanto emerge nel corso della XVII edizione del Forum del Private Banking organizzato da **Aipb**, l'Associazione italiana del Private Banking.

Secondo i dati dell'**Aipb**, "la ricchezza degli italiani cresce più veloce del Pil rimbalzato nel 2021 sopra le aspettative di inizio anno del 4,7%, segnando già a settembre un +6,2%", con 1.113 miliardi (+4,4% mediamente all'anno) la stima prevista degli asset gestiti dal settore alla fine del prossimo biennio.

Una ricerca **AIPB**-Centro Einaudi fotografa inoltre un cluster di clientela, quella private, con caratteristiche distintive, rispetto al complesso delle famiglie italiane. Il 76% delle 'famiglie private' (contro il 42% delle altre famiglie) ha capacità di risparmio superiore al 5% del reddito disponibile e un'attitudine ad investire la ricchezza finanziaria dell'85%, contro il 54%. La dichiarazione di tolleranza ai rischi finanziari è del 36%, contro l'8%, con una preferenza per i rendimenti di lungo periodo del 18%, rispetto all'8% delle altre famiglie.

"Perché la ricchezza private possa contribuire davvero è necessario un miglioramento delle condizioni per la partecipazione ai mercati da parte degli investitori qualificati: una riforma dei mercati finanziari potrebbe far crescere il peso dell'economia reale nei portafogli private, dallo 0,5% di oggi (4 miliardi) a un futuro 5% (60 miliardi), incorporando il potenziale inespresso di domanda", afferma l'Associazione italiana del Private Banking. (ANSA).